



LA CITTA' CHE VOGLIAMO

Riflessioni sulle responsabilità presenti e future

Casa della Carità, via Brambilla 10, Milano

Apertura: lo sguardo sulla città

mercoledì 28 Ottobre 2015 - Auditorium Casa della Carità - ore 18:30

dialogo tra don Virginio Colmegna presidente della Fondazione Casa della Carità e **Elena Granata** docente di analisi della città e del territorio al Politecnico di Milano, partendo dalla lettera "Paure e speranze della città" del card. C.M.Martini al Comune di Milano (giugno 2002).

In questo incontro si inizia a configurare "la città che vogliamo", dove l'impegno per una vera relazione tra le persone, il dialogo come strada per costruire novità, le scelte politiche per il bene di tutti e la dignità riconosciuta ad ogni persona, siano la base per il vivere comune.

1° Laboratorio: le relazioni nella città

sabato 7 Novembre 2015 - Biblioteca del Confine - Casa della Carità- ore 9.30 - 12.30

Osserviamo nel concreto il nostro quotidiano. Cosa agevola e cosa ostacola la qualità delle nostre relazioni? Come e quando le istituzioni sono dalla parte dei cittadini e quando latitano? Come cittadini, in che modo possiamo contribuire per migliorare la qualità del vivere comune?

Riflessione: prof. Roberto Cornelli professore aggregato alla Bicocca, esperto di sicurezza urbana, impegnato nel sociale e nella difesa dei diritti civili, Sindaco di Cormano dal 2004 al 2014

2° Laboratorio: la città multietnica e multireligiosa

Sabato 28 Novembre 2015 - Biblioteca del Confine - Casa della Carità - ore 9.30 - 12.30

La città multietnica sta mettendo in discussione categorie di giudizio, punti fermi, valori ritenuti non opzionabili. Come reagiamo a queste provocazioni? Quali altre reazioni vediamo intorno a noi? Quali le nostre possibilità e responsabilità per un pacifico vivere comune?

Riflessione a due voci: prof. Paolo Branca islamista docente alla Cattolica e responsabile dei rapporti con la comunità islamica per la Diocesi di Milano e **prof. Stefano Levi Della Torre** docente al Politecnico di Milano e autore di molti saggi sul rapporto tra laicità, fedi e credenze, e sui conflitti politici e religiosi.

3° Laboratorio: Aperture e possibilità del dopo Expo

Sabato 12 dicembre 2015- Biblioteca del Confine- Casa della Carità . ore 15.30 - 18.30

L'Expo è stato un successo economico e commerciale e, anche se i media hanno poco evidenziato il tema "Nutrire il Pianeta", quasi tutti i Paesi hanno proposto iniziative per un uso più responsabile dei beni. Quali cambiamenti abbiamo colto e messo in atto? Registriamo qualche assunzione di responsabilità da parte delle istituzioni e dei singoli? Se sì, quali? Come possiamo impegnarci perché la tensione verso una soluzione della fame nel mondo non si esaurisca?

Riflessione: dott.ssa Livia Pomodoro, Presidente del "Milan Center for Food Law and Policy", già Presidente del Tribunale di Milano

Perché questa iniziativa?

Due motivi di fondo: la necessità di riscoprire il gusto della corresponsabilità sociale e la coscienza di vivere un momento che rende non solo necessario, ma anche possibile il superamento di una concezione individualistica ed egocentrica della vita.

Oggi siamo sollecitati da un lato dalla cronaca che quotidianamente ci segnala ingiustizie, violenze, guerre e chiusure inaccettabili di fronte alla sofferenza di intere popolazioni, dall'altro dalle iniziative di una rete di persone che denunciano questi mali e cercano modalità alternative a tutto tondo.

Questa contrapposizione è alla base della nostra iniziativa: non si tratta tanto di trovare ricette per la soluzione dei problemi, ma di condividere il modo di guardare la realtà che viviamo, di saper risalire alle nostre scelte, alle motivazioni che guidano le nostre azioni, per verificare se i riferimenti di fondo sono alimentati dal Vangelo e dalla ricerca del bene comune. Metteremo così a fuoco un nuovo modo di pensare e quindi di ragionare, consapevoli delle nostre scelte.

Scoprire insieme modalità nuove di guardare la realtà, partendo da una revisione delle proprie posizioni e cercando il confronto ed il dialogo, è la strada per educarci al senso critico ed al discernimento, alla apertura alla diversità.

Metodologia: dopo la presentazione delle tre tematiche e delle finalità generali **nell'incontro di apertura**, per ogni tema ci sarà **l'incontro / laboratorio** nel quale i presenti potranno illustrare le esperienze, le mentalità, le scelte condivise e quelle contrarie, partendo da alcune domande predisposte di volta in volta. A conclusione di ogni laboratorio l'esperto utilizzerà il materiale emerso per proporre un momento **di riflessione, approfondimento e messa a fuoco delle responsabilità di tutti**.

Alcuni riferimenti:

- . Enciclica "Laudato si": l'ecologia integrale di Papa Francesco
- . Il valore dell'"anno della misericordia" come occasione di ritrovare il concetto biblico dell'anno sabbatico e quindi di rivedere la distribuzione delle ricchezze e dell'uso dei beni della terra;
- La "speranza creativa" di Papa Francesco;
- . La Costituzione Italiana;
- . La Carta di Milano

NB: il testo presente è da definire con i Relatori / Esperti per quanto riguarda le domande dei laboratori.

Dopo i laboratori di sabato 7 novembre e sabato 28 novembre sarà possibile condividere il pranzo alla mensa della Casa della Carità (€10,00). Per motivi organizzativi si prega di confermare il pranzo due giorni prima di ciascun incontro a Luisa Vannutelli (cell. 335 70 77 740 e-mail luisa@vannutelli.net).

Come arrivare in macchina (ampio parcheggio al supermercato LiDL) :

- . **da P.le Loreto:** via Padova fino al semaforo del ponte sulla Martesana – girare a sx per via Adriano – al primo semaforo (discount LiDL) girare a dx in via Brambilla – 100 mt Casa della Carità.
- . **dalla Tangenziale Est:** uscita Cascina Gobba – prendere via Padova fino al primo semaforo – girare a dx sul ponte – via Adriano al primo semaforo (discount LiDL) girare a dx in via Brambilla.

Come arrivare con i mezzi:

- . **MM2 fino Cascina Gobba + autobus 86** per 4 fermate, fino all'incrocio con via Brambilla – 100

mt Casa della Carità.

. **da P.le Loreto** autobus 56 circa 14 fermate – scendere in via s. Mamete, angolo via Brambilla – 300 mt. Casa della Carità.

Come nasce questo incontro? Dal desiderio di condividere il “tanto positivo” che c’è e che spesso non traspare. E’ attraverso il confronto delle idee, la collaborazione tra pensanti operosi che scaturiscono le proposte migliori, scoprendo anche il valore della diversità

MRC, che da sempre è impegnata a ricercare il positivo esistente, propone luoghi di incontro e di crescita attraverso l'incontro ed il dialogo, con lo scopo di stimolare il senso critico ed aiutare lo sviluppo di mentalità capaci di uscire dai piccoli egoismi, per aprirsi agli orizzonti della famiglia di tutti gli uomini (lavoro dei gruppi di MRC).

I gruppi di MRC sono piccoli luoghi di “convivialità e conoscenza”, aperti a creare anche momenti di sinergie con realtà affini per finalità di fondo, per essere cassa di risonanza di iniziative che, oltre gli aspetti tecnici specifici, hanno come elemento primario la ricerca di una revisione della mentalità corrente rispetto all’uso dei beni, al valore ed al significato del lavoro, al senso della dignità della persona.

Sito MRC: www.rinascitacristiana.org

Per informazioni: Luisa Vannutelli 335 70 77 740 luisa@vannutelli.net

Luigi Vannutelli 329 230 65 43 luigi@vannutelli.net

Il Movimento Rinascita Cristiana (MRC), nato in Italia nel 1943, è movimento ecclesiale riconosciuto dalla CEI nel 1973. Sul piano nazionale è membro della Consulta generale dell’Apostolato dei Laici.

Fa parte del MIAMSI (Muovement International d’Apostolat des Milieux Sociaux Indépendents) presente in 35 Paesi ed è ONG all’ONU ed al Consiglio d’Europa.

MRC rivolge la sua proposta a coloro che:

- . **sono in ricerca di un modo più autentico di essere cristiani;**
- . **vogliono conoscere ed approfondire la Bibbia;**
- . **desiderano vivere come cittadini consapevoli e coerenti i principi della solidarietà e della giustizia sociale.**